



COMUNE DI CHIETI

(VII Settore “Gestione e Valorizzazione Risorse Ambientali e Tecnologiche Patrimoniali”)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE AGRICOLE E INDUSTRIALI LIBERE INDIVIDUATE NELL’ORDINANZA DEL SINDACO DEL COMUNE DI CHIETI N. 542 DEL 29.10.2008

DISCIPLINARE DI GARA

Codice identificativo gara (CIG) : **3320272720**

1. INFORMAZIONI GENERALI

Con il presente disciplinare si forniscono, ad integrazione di quanto specificato nel bando di gara, le prescrizioni relative a tutti gli adempimenti occorrenti per l’affidamento del contratto misto di servizi e lavori ai sensi dell’art. 14 del d.lgs 163/06, relativo alle indagini di caratterizzazione ambientale appresso indicate, indetto dal Comune di Chieti (CH) – Settore VII “Gestione e Valorizzazione Risorse Ambientali e Tecnologiche Patrimoniali”, via Delle Robinie n° 5. Tel. 0871/341466-0871/341467; fax 0871/341481; dirigente ad interim arch. Enzo Paolini – e-mail: enzo.paolini@comune.chieti.it; R.U.P. geom. Mario Salsano – e-mail: mario.salsano@comune.chieti.it.

L’aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell’offerta col prezzo più basso ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 82, c. 3, del Codice dei contratti.

2. DESCRIZIONE DELL’OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto prevede la caratterizzazione ambientale delle aree agricole e industriali libere in località Chieti Scalo, come individuate nell’Ordinanza del Sindaco del Comune di Chieti n. 542 del 29.10.2008.

Il servizio comprende le attività indicate nell’art. 1 del Capitolato Speciale d’Appalto ed in particolare: sondaggi a carotaggio continuo, campionamenti, posa di piezometri, prove in situ, analisi chimiche, fisiche e microbiologiche, indagini geoelettriche secondo quanto previsto dal piano di caratterizzazione approvato con determina dirigenziale n. 1913 dell’11.07.2011, integrato delle prescrizioni della Conferenza dei Servizi decisoria del 09/09/2010.

Il bando, il disciplinare di gara e relativi allegati, il capitolato speciale d’appalto e tutti gli elaborati progettuali sono disponibili sul sito Internet “www.comune.chieti.it” alla sez. “bandi e gare”.

3. AMMONTARE DELL’APPALTO

Con riferimento alle prestazioni di cui al punto 1 del Capitolato Speciale d’Appalto, l’ammontare complessivo dell’appalto, per la sua intera durata prevista in mesi 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di consegna delle prime attività, viene stimato in euro 258.085,12 (duecentocinquantomilaottantacinque/12), di cui € 5.948,74 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A..

4. PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA E RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

L’Amministrazione comunale metterà a disposizione, sul proprio sito internet www.comune.chieti.it, alla sez. bandi e gare, l’accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Sullo stesso sito web sono altresì pubblicati ed estraibili in formato elettronico (pdf per stampa) i documenti amministrativi di riferimento e tutti gli elaborati progettuali. Eventuali richieste di

chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente per iscritto, via e-mail, non oltre il decimo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte, agli indirizzi e-mail seguenti:

- RUP: mario.salsano@comune.chieti.it ;
- Dirigente: enzo.paolini@comune.chieti.it;
- P.E.C: protocollo@pec.comune.chieti.it.

A tutte le richieste di chiarimento sarà data risposta in unica soluzione sul sito internet dell'Amministrazione comunale all'indirizzo "www.comune.chieti.it - sez. bandi e gare" entro il secondo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

L'Amministrazione comunale non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art.71, comma 1 del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara e relativa modulistica;
3. Capitolato Speciale d'Appalto;
4. Piano Sicurezza e Coordinamento - DUVRI ;
5. Elab. economico e stima, quadro incidenza manodopera e computo sicurezza.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del Codice dei contratti, nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui al combinato disposto dell'art. 3, comma 7 del DPR n° 34/2000 e degli artt. 38, 39, 44 e 47 del D. Lgs n° 163/2006 ed in possesso dei requisiti previsti nel presente disciplinare.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 36 e 37 del Codice dei contratti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti - consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane – sono tenuti ad indicare in sede di offerta l'elenco dei consorziati; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Ai sensi di quanto previsto dal comma 1, m-quater) dell'art.38 del Codice dei contratti, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La Commissione di gara procederà ad escludere i concorrenti le cui offerte, sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero la revoca in danno dell'affidamento.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

6. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione dalla procedura di gara, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale e/o organizzativi:

- 1) insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del Codice dei contratti;
- 2) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.;

- 3) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i.;
- 4) che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
- 5) che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 6) che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio;
- 7) che non incorrano nei divieti di cui agli artt. 36, co.5, e 37, co.7 del Codice dei Contratti;
- 8) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti). Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
- 9) possesso dei seguenti requisiti di capacità finanziaria:
 - a) fatturato specifico relativo agli esercizi 2009-2010-2011, da intendersi quale cifra complessiva del triennio, per servizi analoghi pari ad almeno € 258.085,12 (duecentocinquantottomilaottantacinque/12), IVA esclusa. Per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio.
Per lavori analoghi della categoria principale si intendono i servizi di caratterizzazione e/o analisi di terreni/sedimenti/acque sotterranee di siti potenzialmente inquinati, secondo le modalità di cui al DM 471/1999 e d.lgs 152/06. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.
Fermo restante l'importo complessivamente referenziato, il concorrente singolo o riunito deve aver svolto almeno servizi e lavori analoghi di importo minimo riferito a ciascuna delle categorie principali e secondarie indicate nel bando;
- 10) possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico-professionale e/o tecnico-organizzativa:
 - a) per la categoria principale di cui al bando di gara:
 - 1)- realizzazione nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di servizi e lavori analoghi eseguiti. In sede di gara va presentata dichiarazione con l'elenco contenente l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. L'aggiudicatario e i concorrenti di cui all'art. 48, commi 1 e 2 del Codice, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, danno prova dei dati dichiarati con i certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di lavori e servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. Per servizi analoghi della categoria principale devono intendersi servizi di caratterizzazione e/o analisi di terreni/sedimenti/acque sotterranee di siti potenzialmente inquinati, secondo le modalità di cui al DM 471/1999 e d.lgs 152/06;
 - 2)- possesso di certificazione di accreditamento del sistema di qualità ai sensi della normativa UNI EN CEI ISO/IEC 17025:2000, rilasciata da Ente di Accreditamento firmatario di accordi di Mutuo Riconoscimento, se esistenti. Ai sensi dell'art. 43 del d.lgs 163/06, sono riconosciuti i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri. Sulle prove analitiche eseguite dal laboratorio sulle matrici "suoli/terreni/acque sotterranee" e sui "rifiuti" dovranno risultare accreditate le prove di determinazione per almeno il 50% dei parametri indicati nel Piano della caratterizzazione approvato;
 - b) per le categorie secondarie di cui al bando di gara: ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 34/2000, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del d.lgs 163/06, in materia di esclusione dalle gare, gli operatori economici possono partecipare all'appalto qualora dimostrino il possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico - organizzativi:

- 1)-importo dei lavori analoghi (appartenenti alla stessa categoria) eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- 2)-costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 1);
- 3)-il possesso di adeguata attrezzatura tecnica mediante elenco con le specifiche tecniche delle attrezzature e mezzi necessari per l'esecuzione dei lavori previsti nelle pertinenti categorie e lavorazioni previste, in numero e caratteristiche non inferiori alle attrezzature minime indicate nel capitolato speciale d'appalto all'allegato "Specifiche tecniche indagini ambientali".

Nel successivo paragrafo 11 del presente disciplinare (Contenuto della busta "A") vengono descritte le modalità richieste e relative alla dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico dovrà attenersi, a pena di esclusione dalla presente procedura.

Le dichiarazioni devono essere presentate già in sede di offerta. Il concorrente aggiudicatario e i concorrenti di cui all'art. 48, commi 1 e 2 del Codice sono tenuti ad esibire la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni fornite.

Per le categorie secondarie (OS21-OS1), la presentazione dell'attestazione di qualificazione (SOA), rilasciata a norma del dpr n. 34/2000 e s.m.i. per le stesse categorie e riferita a qualsiasi classifica, è condizione sufficiente per la dimostrazione dell'esistenza dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria. Le imprese stabilite negli altri Stati di cui all'articolo 47, comma 1, del d.lgs 163/06, presentano la documentazione, richiesta per la qualificazione ai sensi del presente titolo, ovvero per la qualificazione alla singola gara ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.lgs 163/06, conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

La Commissione di gara, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate dai concorrenti, procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi con le modalità e gli effetti stabiliti dall'art. 48, commi 1 e 2 del Codice dei Contratti e nel presente Disciplinare di gara.

ATTENZIONE:

a) per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni

il requisito di fatturato di cui al precedente punto 6.9.a, deve essere rapportato al periodo di attività [(fatturato richiesto/ 3) x anni di attività];

b) in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario

b.1) i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti 6.1 – 6.2 – 6.3 – 6.4 – 6.5 – 6.6 – 6.7, 6.8 devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;

b.2) il requisito relativo al fatturato specifico, di cui al precedente punto 6.9.a, deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che detti requisiti devono essere posseduti almeno al 40% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%. La mandataria deve avere comunque una percentuale superiore a ciascun mandante.

In caso di RTI verticale/misto:

b.3) i requisiti di capacità finanziaria e tecnico-organizzativi cui ai precedenti punti 6.9 – 6.10 devono essere posseduti dalla mandataria nella categoria principale e da ciascun mandante con riferimento alle percentuali della categoria secondaria che intende assumere e nella misura

indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Ai fini di cui sopra, si precisa che la prestazione principale del presente appalto è quella relativa al servizio di "Analisi di laboratorio".

b.4) il requisito relativo al possesso della certificazione di qualità, di cui al precedente punto 6.10.a2 deve essere posseduto dall'operatore che svolgerà il servizio relativo alla certificazione; in caso di RTI verticale, il requisito relativo al possesso della certificazione di qualità, di cui al precedente punto 6.10.a2 deve essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito;

c) per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei contratti:

c.1) i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti 6.1 – 6.2 – 6.3 – 6.4 – 6.5 – 6.6 – 6.7, 6.8 devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;

c.2) in relazione al requisito relativo al fatturato specifico, di cui al precedente punto 6.9.a, si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del Codice dei Contratti e art. 277 del Reg. n. 207/2010;

c.3) il requisito relativo al possesso della certificazione di qualità, di cui al precedente punto 6.10.a2 deve essere posseduto dall'impresa indicata come esecutrice del servizio relativo alla certificazione.

"Le imprese concorrenti sono invitate a premunirsi con congruo anticipo delle certificazioni rilasciate dagli enti pubblici o privati relative ai requisiti di cui sopra tenuto conto del tempo assegnato per la presentazione delle stesse."

Ai sensi della Legge 180 del 11/11/2011, le verifiche di cui all'art. 48, c. 2, del Codice verranno effettuati solo all'impresa aggiudicataria in caso di micro, piccole o medie imprese ed altresì la stazione appaltante provvederà direttamente alla richiesta della documentazione probatoria agli enti pubblici (L.180/2011 e L. 183/2011). A tal fine le imprese concorrenti dichiarano nel Mod. 1 l'appartenenza a tali categorie, indicando i propri parametri di classificazione secondo quanto disciplinato dal DM 18.04.2005.

7. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del Codice dei contratti mediante il **criterio dell'offerta del prezzo più basso determinato a prezzi unitari** ai sensi degli artt. 81, comma 1, e 82, comma 3, del Codice dei Contratti, secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 81, comma 3, D.Lgs. 163/2006, in relazione all'oggetto del contratto. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il concorrente compilerà la lista delle quantità relative alla parte dei lavori a corpo posta a base di gara che ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione; prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista attraverso l'esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico, posti in visione ed acquisibili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte integrante del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire. **L'offerta va inoltre accompagnata, a pena di inammissibilità, da una dichiarazione** di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità, non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile. I concorrenti rimettono alla stazione appaltante **l'offerta corredata della lista delle lavorazioni**, conformemente al **modello "5"** allegato al presente disciplinare di gara. La lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dell'opera o dei lavori è composta da sette colonne. **Nella lista**, vidimata in ogni suo foglio dal responsabile del procedimento, sono riportati per ogni lavorazione e fornitura, nella prima colonna il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto in progetto per ogni voce. **I concorrenti riportano in detta lista**, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna e,

nella settima colonna, i prodotti dei quantitativi risultanti dalla quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta. Il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti, è indicato dal concorrente in calce al modulo stesso unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara. Il prezzo complessivo ed il ribasso sono indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. Nel caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere. Il modulo va sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non sono da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte. La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma di cui alla lista allegata all'offerta. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. I concorrenti rimettono alla stazione appaltante la lista anche in formato xls per excel o compatibile su supporto CD, restituendo quella allegata al presente disciplinare debitamente compilata nella parte d'interesse.

Si precisa che il verbale di gara non avrà valore di contratto e che l'aggiudicazione dell'appalto e la conseguente stipula del contratto, avverrà successivamente all'apertura delle offerte ed alle necessarie verifiche e agli altri adempimenti dell'Amministrazione appaltante.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione appaltante né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto mentre le imprese partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione appaltante di chiedere il differimento di tale termine ai sensi dell'art. 11, c. 6, del Codice dei contratti.

L'aggiudicatario si impegna a svolgere il servizio con le modalità contrattualmente previste, anche nelle more della formale stipula del contratto, stipula che potrà eventualmente avvenire anche oltre il termine fissato dall'art. 11 del Codice dei contratti.

In ogni caso la partecipazione alla procedura aperta di cui al presente disciplinare comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel Bando integrale di gara e in tutti i documenti ad esso afferenti.

ATTENZIONE

Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti chiesti dai concorrenti, le convocazioni per le sedute pubbliche della Commissione di gara, l'elenco dei concorrenti ammessi alle successive fasi di gara, saranno tempestivamente pubblicate sul "profilo di committente" (sito Web del Comune di Chieti). Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.

8. VALUTAZIONE DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante procederà alla individuazione, verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 86-87-88 del d.lgs n. 163/2006 e s.m.i.. Quando un'offerta apparirà anormalmente bassa, secondo le modalità di cui all'art. 86, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e art. 121, c. 1, del D.P.R. 207/2010, sarà richiesta all'offerente, per iscritto, la presentazione, per iscritto, delle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara. Ai fini dell'applicazione del suddetto meccanismo, le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Il suddetto meccanismo non verrà applicato qualora le offerte siano inferiori a cinque.

In relazione all'offerta prodotta ciascun concorrente, a richiesta della Stazione appaltante, entro il termine fissato non inferiori a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dovrà produrre le giustificazioni a corredo di ciascuna voce di prezzo. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 86, comma 3 del Codice dei Contratti, ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse in contraddittorio con le imprese interessate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia fino alla 5° concorrente classificata se presente una graduatoria con 5 o più offerte pari o superiori alla soglia di anomalia calcolata. Verranno pertanto richiesti i giustificativi contemporaneamente alle

prime cinque classificate potenzialmente anomale, se presenti, assegnando alle stesse un termine non inferiore a quindici giorni.

La valutazione delle giustificazioni avviene in seduta riservata.

All'esito del procedimento, qualora si fosse individuata una o più offerte non congrue, l'Amministrazione ai sensi dell'art. 121 comma 3 del DPR 207/2010, in seduta pubblica dichiara l'anomalia delle offerte non congrue e contestualmente aggiudica provvisoriamente l'offerta migliore risultata congrua.

Si procederà alla rideterminazione della soglia di anomalia in caso di mancata comprova dei requisiti da parte del primo e secondo classificato.

L'Ente valuterà la congruità dell'offerta che appare anormalmente bassa in base ai seguenti elementi specifici:

- economia del metodo di prestazione del servizio;
- soluzioni tecniche adottate;
- condizioni eccezionalmente favorevoli, organizzative e logistiche, di cui dispone l'offerente per eseguire il servizio (c.d. vantaggio competitivo);
- il costo del lavoro;
- il rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza e condizioni di lavoro, nel senso che queste devono essere in ogni caso garantite;
- ogni altro utile elemento ritenuto rilevante allo scopo e pertinente.

Sintesi delle fasi della procedura di verifica: a) determinazione della "soglia di anomalia"; b) eventuale richiesta scritta all'offerente di giustificazioni, con assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la produzione delle stesse (1a fase del contraddittorio scritto); c) eventuale richiesta all'offerente di ulteriori chiarimenti sempre per iscritto, con assegnazione di un termine non inferiore a cinque giorni lavorativi (2a fase del contraddittorio scritto); d) convocazione dell'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi; nell'audizione la stazione appaltante invita l'offerente a indicare ogni elemento che ritenga utile. Se l'offerente ritualmente convocato non si presenta, la stazione appaltante decide prescindendo dall'audizione (fase del contraddittorio orale).

Modalità di presentazione delle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'offerta sottoposta a procedura di anomalia

Le giustificazioni richieste dalla Stazione Appaltante dovranno essere prodotte secondo i criteri e modalità seguenti. Il concorrente, la cui offerta viene sottoposta al procedimento di verifica di congruità, deve presentare, **a pena di esclusione**:

1. **L'analisi di tutti i prezzi** offerti che concorrono a formare l'importo complessivo dell'appalto, utilizzando e compilando il modello guida "TABELLA 1" allegato al disciplinare di gara. Tutte le schede di analisi dei prezzi dovranno riportare l'intestazione dell'impresa offerente ed essere sottoscritte con firma del legale rappresentante dell'impresa singola o dell'impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti ovvero da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, qualora questi non siano ancora costituiti. Le schede d'analisi dovranno essere compilate per tutte le voci di elenco prezzi unitari riportati nell'elaborato di progetto n. 05 "Elenco prezzi unitari - Quadro incidenza manodopera", osservando le annotazioni riportate nel modello guida. Gli oneri sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, vanno riportati in dette schede nella stessa misura determinata nel predetto elaborato di progetto. Le schede dovranno riportare il riferimento al singolo articolo dell'elenco prezzi di progetto con la relativa denominazione sintetica. Dette schede da elaborare secondo il modello guida "Tabella 1", annesso al disciplinare di gara, dovranno essere presentate da concorrente sia in formato cartaceo che informatico (files Excel o compatibile).
2. **Giustificativi**
Le analisi dei prezzi saranno supportate dalla documentazione ritenuta necessaria dall'impresa offerente al fine di comprovare che il prezzo componente le analisi rispetti i criteri descritti nel presente disciplinare. Le giustificazioni saranno costituite da un'offerta scritta di una ditta fornitrice o da una descrizione dettagliata degli elementi che consentono all'impresa di formulare quell'offerta. Per descrizione dettagliata degli elementi che

consentono di formulare l'offerta si intende una illustrazione dei dati documentabili che provano la possibilità di garantire i prezzi offerti dei singoli componenti dell'analisi.

L'impresa dovrà allegare ad ogni singola scheda d'analisi le fatture firmate dagli stessi fornitori, riportanti data non inferiore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando di gara, a giustificazione del prezzo offerto.

A giustificazione di prezzi riportati nelle analisi potranno essere accettati i riferimenti a listini di rivenditori. Prezzi inferiori a quelli riportati nei listini dei rivenditori potranno essere giustificati con una dichiarazione del rivenditore che riporti lo sconto applicato all'impresa partecipante alla gara. I listini di riferimento dovranno essere allegati alla scheda d'analisi e dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa singola o dell'impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti, ovvero da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, qualora questi non siano ancora costituiti.

La documentazione che sarà allegata alle analisi a giustificazione dei prezzi componenti potrà essere costituita altresì da preventivi firmati, anche via fax, dei fornitori. Tali preventivi dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa singola o dell'impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti ovvero da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, qualora questi non siano ancora costituiti. In tal caso ogni offerta di fornitori (lettera o fax) per essere accettata dovrà riportare nell'oggetto il titolo dell'intervento: *"Intervento di caratterizzazione ambientale da eseguirsi nel Comune di Chieti (CH)"* ed essere di data posteriore alla pubblicazione del bando. Non saranno accettati preventivi recanti oneri indeterminati a carico dell'Appaltatore o altre condizioni o riserve inesprese.

Ogni componente delle voci oggetto d'analisi prezzi dovrà avere un prezzo con validità temporale compatibile con le fasi di esecuzione dell'opera. I prezzi riportati nell'analisi potranno avere importo superiore di quello indicato sulle offerte dei fornitori, senza limitazioni.

Gli oneri che il fornitore dovesse escludere dalla propria offerta ed esempio per assistenze, trasporti, manodopera o altro, dovranno risultare regolarmente computati nell'offerta dell'appaltatore.

Tale documentazione sarà, peraltro, valida solo in quanto presenti le caratteristiche che di seguito si elencano con riguardo ai singoli elementi di costo.

Ai sensi dell'art. 87 del Codice Appalti non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge, né giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza.

2.1 Mano d'opera

Si considera minimo inderogabile il costo del lavoro che, relativamente alle voci salariali, previdenziali e assicurative, non potrà essere di importo inferiore al costo orario risultante dalle tabelle costo mano d'opera di categoria (tabelle di costo determinate sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi vigenti in Provincia di Chieti per il settore produttivo in cui rientra la lavorazione considerata nell'analisi del prezzo, rese ufficiali dalle Organizzazioni di categoria a livello nazionale o provinciale. Per le voci di analisi di laboratorio si potrà far riferimento ai valori territoriali ove ha sede l'impresa che realizza il servizio). In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

Il concorrente sottoposto alla verifica di congruità dovrà presentare dettagliata relazione giustificativa alla quale deve essere allegata la tabella presa in considerazione per il costo della mano d'opera, pubblicata dalle associazioni di categoria, nonché copia del contratto collettivo di lavoro applicato.

Si precisa che la presentazione di documentata dichiarazione atta a dimostrare il godimento di particolari situazioni derivanti da norme o leggi speciali, che portino alla riduzione del costo orario della mano d'opera, rientra nel concetto di "condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente".

Nelle schede di analisi dei prezzi (Tabella 1) il concorrente dovrà indicare il prezzo unitario della manodopera, riferito alla squadra tipo, al netto delle spese generali ed utili, e l'incidenza sul costo "secco" complessivo, depurato delle spese generali, utili ed oneri sicurezza.

La verifica della congruità del costo della mano d'opera comprenderà la verifica del "monte ore" (assunto quale moltiplicatore del costo unitario di produzione), necessario per eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto. A tal fine il concorrente, in sede di verifica, oltre a presentare le schede d'analisi di cui al modello guida "Tabella 1", dovrà allegare alla relazione giustificativa uno specchio riepilogativo delle offerte di tutti i prezzi concorrenti a formare l'appalto, compilando il modello guida, rappresentato dalla "Tabelle 2", allegata al presente disciplinare. Il concorrente, quindi, dovrà indicare nel modello guida – Tab. 2 - allegata al presente disciplinare precisamente il monte ore complessivo e l'incidenza totale della manodopera e dovrà indicare in apposita relazione la ragione dell'eventuale scostamento rispetto al valore desumibile dall'elaborato di progetto "Elenco prezzi unitari - Quadro incidenza manodopera".

Anche tali modelli dovranno essere presentati sia in formato cartaceo che informatico (files Excel o compatibile).

In sede di verifica, quindi, sarà effettuato un attento confronto (*per ogni voce di lavoro costituente l'appalto*) fra l'incidenza della manodopera, espressa in termini temporali (ore e cent.mi di ore) computata dalla stazione appaltante in sede di redazione del progetto (allegato Quadro incidenza manodopera) e quella presentata dall'impresa (rif. allegata tab. 2).

Saranno ritenuti ammissibili, senza necessità di specifica motivazione, scostamenti nella quantità oraria della manodopera nel **limite massimo del 15%** rispetto a quelli determinati dall'Amministrazione e ciò, nei presupposti che tale limite riflette la potenziale economicità dell'intervento, determinato da una migliore organizzazione dei fattori produttivi.

Un minore impiego della manodopera rispetto al predetto limite del 15% può essere riferito all'adozione di una soluzione tecnica migliorativa rispetto a quella prevista dall'Amministrazione. In tal caso l'impresa offerente dovrà accompagnare l'analisi con una relazione particolareggiata e specifica che illustri le differenze esecutive ed evidenzi le economie conseguibili.

2.2 Materiali a piè d'opera

Per giustificare le eventuali condizioni particolarmente favorevoli con riguardo all'elemento di costo rappresentato dalla fornitura dei materiali a piè d'opera, l'impresa offerente dovrà accompagnare l'analisi con documentazione normalmente utilizzata nei rapporti contrattuali che attesti la certezza legale dell'offerta della ditta fornitrice o del contratto con questa stipulato.

Per certezza legale dell'offerta o del contratto si intende l'esistenza di un'offerta scritta con validità temporale compatibile con le fasi di esecuzione dell'opera come illustrato al precedente punto 2. Qualora l'impresa abbia disponibilità di scorte in quantità apprezzabili del materiale considerato nell'analisi di prezzo da giustificare deve esibire documentazione idonea ad attestare l'esistenza di tale scorte.

2.3 Noleggi

Per noleggio di mezzo d'opera e/o attrezzatura si deve intendere:

- a) il "nolo a caldo" del mezzo d'opera e/o della attrezzatura comprensivo del costo dell'operatore;
- b) il "nolo a caldo" del mezzo d'opera e/o della attrezzatura noleggiata maggiorato dell'incidenza del costo della mano d'opera necessaria per il suo impiego.

Nel caso l'impresa possieda il mezzo d'opera e/o attrezzatura si deve intendere:

- a) costo del mezzo d'opera e/o attrezzatura offerta, maggiorata dell'incidenza del costo della mano d'opera necessaria per il suo impiego.

Per l'attrezzatura di proprietà va allegata alla relazione giustificativa copia conforme del piano d'ammortamento o bilancio o titolo che dimostri la titolarità in capo all'impresa offerente.

I costi per noleggi comunque articolati ed esposti devono comprendere gli oneri per la mano d'opera, i carburanti, i lubrificanti, i materiali di consumo, l'energia elettrica e tutto quanto occorra per il funzionamento delle macchine. Sono inoltre sempre compresi gli oneri per la messa in funzione, il montaggio e lo smontaggio, la manutenzione e le riparazioni affinché i mezzi d'opera siano sempre in buono stato di servizio.

Nel caso di utilizzo di mezzi d'opera e/o attrezzature noleggiati l'impresa offerente dovrà corredare l'analisi di prezzo con documentazione idonea a provare i caratteri di certezza legale dell'offerta o del contratto per il nolo del mezzo d'opera o dell'attrezzatura da parte del

soggetto noleggiatore, secondo i criteri prima esposti per la fornitura di materiali a piè d'opera.

Se una lavorazione richiede il nolo di più mezzi nell'analisi dovranno essere evidenziati i prezzi dei noli di tutti i mezzi.

2.4 Trasporti

Per i trasporti valgono le indicazioni fornite per i noleggi di attrezzature e/o mezzi d'opera.

I trasporti a scarica dei materiali di risulta per scavi e/o demolizioni devono essere effettuati analizzando compiutamente la disponibilità e la distanza di scariche per materiali inerti, ovvero la distanza del centro di riciclaggio.

2.5 Spese Generali

Tenuto conto del fatto che le spese generali per definizione si rapportano ad effettivi costi d'impresa generali correnti e fissi o non continuativi, nelle singole analisi è prefissata dall'amministrazione, sulla base degli indirizzi contenuti nella sentenza del C.d.S. n.3819 del 07/07/2007, una **soglia minima pari al 6,5%** da attribuire al loro ristoro.

Tale misura minima dell'incidenza delle spese generali è indicata quale indice della affidabilità dell'offerta e della sua idoneità a soddisfare l'interesse pubblico. Il non rispetto della predetta aliquota percentuale minima determina l'esclusione dell'offerta presentata.

Fermo restando la predetta aliquota percentuale minima al di sotto della quale l'offerta non può ritenersi accettabile, è altresì indicata **una percentuale del 10% per spese generali** al di sotto della quale l'impresa offerente è tenuta a dare giustificazione in modo specifico e documentato in merito alle condizioni particolarmente favorevoli, o all'economicità dell'intervento in appalto o alle soluzioni tecniche adottate che consentano alla stessa impresa di ridurre l'incidenza delle spese generali e indicando separatamente le percentuali delle spese di cantiere da quelle di sede.

2.6 Utile di Impresa

Considerazioni analoghe a quelle svolte per le spese generali valgono per la predeterminazione, e quindi il riconoscimento, di un utile minimo di impresa.

L'offerta del concorrente, a pena di inammissibilità, non potrà contenere, nelle analisi, una quota di utile inferiore **al 4%**.

Ciò al fine di evitare che l'attività di esecuzione dell'appalto avvenga in perdita, situazione che non può essere ammessa dalla Pubblica Amministrazione in quanto indice della non affidabilità dell'offerta.

Il non rispetto della predetta aliquota percentuale minima determina l'esclusione dell'offerta presentata.

3. Subappalti

Il ricorso al subappalto, eventualmente prospettato dal concorrente nell'ambito delle giustificazioni addotte a supporto dell'offerta prodotta in gara, non può in sé e per sé giustificare l'anomalia, perché si risolverebbe in un escamotage tale da sottrarre al giudizio di anomalia una parte eventualmente anche consistente dell'offerta, consentendo di eludere la normativa finalizzata ad assicurare l'affidabilità della proposta contrattuale, nell'interesse pubblico di cui la stazione appaltante è titolare, così come a tutela del principio di parità di condizioni tra i concorrenti. Il subappalto, infatti, introduce un altro prezzo che è sicuramente più anomalo di quello presentato dall'impresa offerente e non può pertanto assumere la veste di giustificativo che integra l'ipotesi di economicità del procedimento di costruzione o condizione particolarmente favorevole per l'offerente stessa.

Per quanto premesso, l'Amministrazione non accetterà come documentazione di supporto alle analisi di prezzo le offerte da parte di imprese subappaltatrici candidate all'esecuzione della specifica opera o lavorazione. L'impresa offerente, quindi, dovrà giustificare gli elementi di costo che determinano l'economicità del prezzo dell'opera o della lavorazione indipendentemente dal fatto che la stessa possa essere affidata in subappalto.

4. In caso di aggiudicazione dell'appalto, le analisi, le giustificazioni e le dimostrazioni prodotte saranno considerate parti integranti dell'offerta formulata e del contratto di appalto da stipulare.

9. TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (*in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana*) e predisposta con le modalità di seguito indicate, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28/01/2013**, a pena di esclusione, presso il Comune di Chieti – Corso Marrucino, 81 (pal. ex Banca d'Italia) – 66100 Chieti – Ufficio Protocollo, con qualunque mezzo. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione appaltante, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione appaltante ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per poter partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti interessati, in possesso dei requisiti previsti nel presente Disciplinare, dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando le seguenti condizioni:

1. un unico plico, contenente le altre buste, che dovrà essere, a pena di esclusione, chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro, ceralacca o firma sui lembi di chiusura, riportante all'esterno le seguenti indicazioni:
 - 1.1 ragione sociale - indirizzo del mittente – numero di fax (nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento);
 - 1.2 data ed orario di scadenza della procedura di gara in questione;
 - 1.3 scritta "NON APRIRE" contiene offerta relativa alla procedura di gara – **Intervento di caratterizzazione ambientale delle aree agricole e industriali libere in località Chieti Scalo, come individuate nell'Ordinanza del Sindaco del Comune di Chieti n. 542 del 29.10.2008 – CIG 3320272720**.
2. Il plico sopra citato dovrà contenere le buste di seguito indicate, ciascuna delle quali a sua volta, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa e sigillata mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema), che confermino l'autenticità della chiusura originaria:
 - 2.1 la **Busta "A"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Documenti amministrativi**", dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i documenti, prescritti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara, di cui al successivo paragrafo 11;
 - 2.2 la **Busta "B"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Offerta economica**", dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i documenti di cui al successivo paragrafo 12.

ATTENZIONE:

Qualora il concorrente dichiari di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro partecipante alla stessa gara e di aver formulato autonomamente l'offerta, dovrà presentare anche una separata busta "C", con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Documenti ex art. 38 comma 2 Codice contratti", contenente, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i documenti di cui al successivo paragrafo 13.

11. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Detta busta dovrà, a pena di esclusione dalla procedura di gara, contenere tutti i sotto indicati documenti:

- A) il deposito cauzionale provvisorio;

- B) la dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto;
- C) le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara (mod. n. 1 e 1bis), nonché le ulteriori dichiarazioni richieste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari e GEIE di cui al successivo punto C.5, e, in caso di avvalimento, le dichiarazioni di cui al successivo punto C.6 (mod. nn. 2 e 3);
- D) il mod. n. 4 contenente la dichiarazione attestante le parti del servizio che si intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- E) il mod. Gap;
- F) la dimostrazione dell'avvenuto versamento di partecipazione, a pena di esclusione alla procedura di gara, del contributo di € 20,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

A) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO (Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.)

Per partecipare alla gara è richiesta, **a pena di esclusione**, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta. **In caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti negli atti di gara, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara.** Il valore del deposito cauzionale è pari al 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dell'appalto (€ 258.085,12) e pertanto ammonta a € **5.161,70** (euro cinquemilacentosessantuno/70).

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, dagli organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee di cui all'art. 75 del Codice dei Contratti. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà allegare al deposito la documentazione attestante la relativa certificazione di qualità.

Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione. In caso di RTI costituenda, pertanto, la cauzione deve essere intestata a tutte le imprese associate.

Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, una validità minima almeno pari a 180 giorni, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte. Inoltre, l'offerta dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui al momento di detta scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione della gara, mentre quello dell'aggiudicatario resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo. Nel caso in cui si proceda all'emissione dell'ordine in pendenza della stipulazione del contratto, il deposito cauzionale provvisorio dell'aggiudicatario resterà vincolato fino all'emissione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, fermo restando l'acquisizione del deposito cauzionale definitivo.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito con una delle seguenti modalità:

1. assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere del Comune di Chieti (Banca delle Marche S.p.A. – Chieti Scalo);
2. attestazione di bonifico avente come beneficiario il Comune di Chieti, da appoggiare a:
Banca delle Marche S.p.A. – Chieti Scalo,

CODICE IBAN: IT56 U060 5515 5000 0000 0001 174

Nel caso di versamento sul c/c intestato al Comune di Chieti, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui il Comune di Chieti dovrà appoggiare il mandato di pagamento.

3. mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs 385/93) o polizza fideiussoria assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni), oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. La fideiussione/polizza dovrà essere intestata al Comune di Chieti. In ogni caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato con un unico tipo di valori.

Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere, A PENA DI ESCLUSIONE, corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, A PENA DI ESCLUSIONE, da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

In caso di RTI dovrà essere costituito un solo deposito cauzionale, ma la fideiussione di cui al precedente punto c) dovrà essere intestata, A PENA DI ESCLUSIONE, a ciascun componente il RTI.

B) DICHIARAZIONE FIDEIUSSORE

Dovrà essere presentata una dichiarazione in originale fornita da un fideiussore e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la **garanzia fideiussoria definitiva** di cui all'art. 113, c. 1 del d.lgs 163/06 e s.m.i. per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'appalto.

C) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONI (MOD. 1)

I concorrenti dovranno produrre, utilizzando l'apposito modulo "mod. 1", corredato di marca da bollo da € 14,62, le dichiarazioni – a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore – richiedenti la partecipazione a gara e attestanti il possesso dei requisiti generali ed il possesso dei seguenti requisiti economici e tecnici necessari per l'ammissione alla gara:

1. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445/2000) attestanti:
 - 1.1 i dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, soci (per le società in nome collettivo), amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari (per le società in accomandita semplice);
 - 1.2 l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti). Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
 - 1.3 di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - 1.4 l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta i sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati commessi anche dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice dei contratti, cessati dalla carica **nel triennio antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara. Relativamente a questi ultimi, dovranno essere indicati nel mod. 1 i nominativi e i relativi dati anagrafici. In caso di condanna dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nel Mod. 1 e andranno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione. Sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione

- criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18;
- 1.5 l'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 Legge n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575/65 e s.m.i.;
 - 1.6 di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
 - 1.7 di non incorrere nei divieti di cui all'art. 38– comma 1 – lett. m-bis e m-ter del Codice dei contratti;
 - 1.8 di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; dovranno inoltre essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS e il numero di P.A.T. Posizione Assicurativa Territoriale - dell'INAIL;
 - 1.9 **legge n. 68/99**: dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
 - 1.10 **legge n. 383/01**: dichiarazione che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;
 - 1.11 **d. lgs. 231/01**: dichiarazione di non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera a) e/o c) del D.Lgs. n. 231/2001 emessa anche in sede cautelare;
2. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 D.P.R 445/2000) comprovanti:
- 1.1 di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Chieti o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del Comune di Chieti;
 - 1.2 di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti da dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - 1.3 di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - 1.4 di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90;
 - 1.5 di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, ovvero 37, comma 7, del D.Lgs. 163/06;
 - 1.6 che la società non si trova in stato di liquidazione volontaria;
 - 1.7 di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;
oppure
di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
oppure
di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione;
3. Ulteriori dichiarazioni:
- 1.1 di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nei suoi allegati, nel capitolato

- speciale d'appalto e, comunque, di tutte le disposizioni che concernono la fase esecutiva del contratto, di cui ne ha esatta cognizione del relativo contenuto;
- 1.2 di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività e ritenendo valido ed accettabile tutto il contenuto del Piano di Sicurezza e Coordinamento, fatta salva la possibilità di esercitare la facoltà prevista dall'art. 100, comma 5, del d.lgs n. 81/2008;
 - 1.3 di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
Oppure:
di non autorizzare le parti relative alle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;
 - 1.4 di autorizzare l'Amministrazione appaltante a trasmettere via fax le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, come modificato dal D.Lgs. 53/2010;
 - 1.5 di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
 - 1.6 di essere classificata (ove ne ricorrono le condizioni), ai sensi del D.M. 18.04.2005, come micro/piccola/media impresa in base ai parametri dimensionali dichiarati e di impegnarsi a produrre, qualora richiesto dall'Amministrazione appaltante, copia dei prospetti dimostrativi previsti dallo stesso DM debitamente sottoscritti;
 - 1.7 di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e per l'ulteriore termine richiesto dall'Amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 11 del Codice dei contratti;
 - 1.8 di assumere, qualora l'Impresa/Società risulti aggiudicataria:
 - la disponibilità e l'impegno ad iniziare immediatamente i lavori entro 15 giorni dalla Consegna dei lavori stessi;
 - la disponibilità a sottoscrivere il relativo contratto di appalto nelle forme di legge e con la preventiva produzione della cauzione definitiva e della la Polizza Assicurativa CAR/RCT di cui all'art.129, c. 1, del D.Lgs. 163/06 e art.125 D.P.R. 207/10;
 - l'impegno a produrre prima della consegna dei lavori, il piano operativo di sicurezza dei lavori stessi, la scheda mod. GAP predisposto a norma del D.Lgs. 629/82 convertito con modificazioni nella L. n. 726/82, nonché delle leggi n. 936/82 e n. 410/91 per l'acquisizione di elementi conoscitivi relativi alla procedura di appalto;
 - l'impegno a produrre, entro i termini assegnati dall'Amministrazione appaltante il programma di esecuzione ai sensi dell'art. 154 del D.P.R. 207/10;

N.B.1)

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara. In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale di ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto.

N.B.2)

La dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 - comma 1 - del Codice, lett. b), vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione a gara:

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società = amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico;
- procuratori speciali o generali delle società.

Inoltre, la dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 - comma 1 - del Codice, lett. c), vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione a gara:

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società o consorzio = amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico;
- procuratori speciali o generali delle società.

Per le dichiarazioni in N.B.2 andrà utilizzato l'apposito modulo mod. 1/BIS in allegato.

4. Capacità economico – finanziaria e requisiti di natura tecnica-organizzativa:

- 1.1 di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi richiesti nel presente disciplinare, come dettagliati nel mod. 1.

5. Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, Consorzi ordinari, GEIE (ulteriori dichiarazioni)

- 1.2 Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, costituito prima della gara, o da un GEIE, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- **per i raggruppamenti temporanei**, dichiarazione resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del Codice. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario;

- **per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE**, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE. Inoltre si deve dichiarare:

a) - che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;

b) - di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia;

- 1.3 Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, non ancora costituito, o da un GEIE:

- dichiarazione, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario o del GEIE si impegna, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto, a:

a) - costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;

b) - conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del Codice;

c) - rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

d) - uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006;

e) - non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

La dichiarazione dovrà altresì specificare che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale.

6. Avvalimento (art. 49 del D.Lgs. 163/2006)

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre allegare:

1.1 Dichiarazione (Mod. n.2) resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, con la quale attesta:

- quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006;
- le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

N.B. Oltre alle suddette dichiarazioni, dovrà essere allegato, a pena di esclusione, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Dal contratto discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara. Il Contratto, giusto quanto indicato dall'AVCP nella determinazione n. 2 del 01.08.12, non può sostanziarsi in un impegno generico a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente ma contenere una specificazione analitica delle stesse. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'impresa ausiliata (mod. 2) una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara. In linea con quanto indicato dall'AVCP nella richiamata determinazione n. 2 del 01.08.12, per le categorie di lavori previste nel bando non è consentito l'avvalimento della certificazione di qualità, tranne che nell'ipotesi in cui la stessa sia compresa nell'attestazione SOA.

1.2 Dichiarazione (Mod. n. 3) resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:

- le proprie generalità;
- il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, s.m.i.;
- di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione Appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

D) DICHIARAZIONE ATTESTANTE LE PARTI DEL SERVIZIO CHE SI INTENDONO SUBAPPALTARE O CONCEDERE A COTTIMO (MOD. N. 4)

Dichiarazione con la quale il legale rappresentante del concorrente, o dell'impresa capogruppo nel caso di RTI, indica le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione l'Amministrazione non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto o al cottimo.

Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti del servizio indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto).

Sarà fatto obbligo all'aggiudicataria dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

N.B.

A tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata a pena di esclusione copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35 secondo comma del D.P.R. 445/2000.

Ogni pagina dovrà essere altresì perfezionata con il timbro della ditta concorrente e sigla del soggetto firmatario.

La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore/i" della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

E) MODELLO GAP

Dovrà essere prodotto, debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante, il mod. GAP allegato agli atti di gara, acquisibile sul sito internet dell'Amministrazione appaltante.

In caso di partecipazione da parte di RTI/ConSORZI lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.

F) CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 65 E 66, DELLA L. 266/05

Trattandosi di appalto di importo inferiore a € 300.000,00, ai sensi di quanto previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con propria deliberazione del 21.12.2011, le imprese che intendono partecipare alla presente procedura di gara sono tenute, pena l'esclusione dalla procedura di gara, al versamento, a favore della stessa Autorità, di euro 20,00 (venti/00) da effettuarsi secondo le modalità indicate sul sito internet dell'Autorità (www.avcp.it – sezione contributi in sede di gara – istruzioni in vigore dal 01.01.2011).

La Commissione di gara, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, procederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

12. CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA

La busta "B" dovrà contenere al suo interno l'offerta economica, **predisposta obbligatoriamente secondo il modello n. 5**(dichiarazione + lista allegata da presentare anche su supporto digitale), e dovrà riportare:

- 1) il prezzo complessivo offerto per l'appalto, in cifra e in lettere (IVA ed oneri di sicurezza esclusi);
- 2) il ribasso in percentuale unica, sull'importo posto a base di gara - IVA e oneri della sicurezza esclusi – pari ad € 252.136,38;
- 3) i prezzi unitari contenuti nella lista denominata "**Lista delle lavorazioni**", riferiti alle singole voci elementari che compongono l'intervento, IVA e oneri della sicurezza esclusi.

La redazione incompleta o irregolare del modulo dell'offerta, ovvero la mancata sottoscrizione anche di un solo foglio, comporta la nullità dell'offerta e la conseguente **esclusione dalla gara** del concorrente.

L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di **180 giorni** consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione della stessa, fatta salva la richiesta di differimento del termine da parte dell'Amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 11 del Codice dei contratti.

Tutti gli importi di cui alla presente offerta dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello espresso in lettere.

A pena di esclusione l'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento.

13. CONTENUTO DELLA BUSTA "C" (EVENTUALE) – DOCUMENTI EX ART. 38 – COMMA 2

Qualora il concorrente dichiari di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro concorrente e di aver formulato autonomamente l'offerta, occorrerà presentare la busta "C", contenente al suo interno i documenti utili a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

14. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le offerte pervenute, nei termini stabiliti dall'art. 9 del presente disciplinare, saranno esaminate da una Commissione di gara composta da personale della stazione appaltante, appositamente costituita allo scadere del termine utile per la presentazione delle istanze. La Commissione, in armonia con le disposizioni contenute nel Bando di gara e nei documenti di riferimento e nel Codice dei contratti, esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà a effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Prima fase

L'apertura della busta "**A - Documentazione**" avverrà in seduta pubblica, che inizierà **alle ore 10,00 del giorno 07/02/2013**, presso il Comune di Chieti (CH) - sede VII SETTORE "Gestione e Valorizzazione Risorse Ambientali e Tecnologiche Patrimoniali" – Via Delle Robinie n. 5.

Eventuali modifiche saranno comunicate sul sito internet del Comune di Chieti, fino al giorno antecedente la suddetta data.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno indicate sul sito web del Comune di Chieti, potrà assistere chiunque vi abbia interesse, tuttavia potrà intervenire e chiedere la verbalizzazione delle proprie osservazioni esclusivamente il solo Titolare, il Legale Rappresentante o una persona da questi legalmente delegato, delle Imprese concorrenti. Le date delle sedute di gara indicate sul sito web dell'Autorità avranno valore di notifica agli effetti di legge.

La commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede:

- a) a verificare se i plichi sono pervenuti entro il termine ultimo stabilito per la ricezione dell'offerta e a controllare la regolarità formale degli stessi a quanto richiesto con il presente Disciplinare, contrassegnando tutti i documenti rinvenuti;
- b) a verificare che nel plico siano contenute n. 2 distinte buste: busta "**A – documentazione**" e busta "**B – Offerta economica**", oltre eventuale busta "**C – documenti ex art. 38 – comma 2**", e in caso negativo, ad escludere l'offerta dalla gara;
- c) all'apertura della sola **busta "A"** e all'esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi;
- d) al sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice dei contratti.

Successivamente alla verifica della documentazione amministrativa e prima di procedere all'apertura della busta "B", la Commissione, ai sensi dell'art. 48 del Codice dei contratti, provvederà ad effettuare, nei termini e con le modalità riportate nel medesimo art. 48, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con **sorteggio pubblico nella percentuale del 10%** dei medesimi, arrotondando all'unità superiore.

A pena di esclusione, i concorrenti sorteggiati dovranno presentare, **entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni** dalla richiesta della Commissione, la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara inerenti i predetti requisiti speciali.

1) fatturato specifico relativo agli esercizi 2009-2010-2011, come specificato al punto 6.9 del presente disciplinare da comprovare:

- a) mediante copia, dichiarata conforme all'originale, dei certificati emessi dai rispettivi committenti attestanti la regolare esecuzione dell'appalto. Tali certificati, pena l'inammissibilità degli stessi, devono:
 - descrivere il servizio;
 - indicare le date di inizio e termine delle attività, o la percentuale di avanzamento per i contratti in corso alla data di presentazione della domanda;

- indicare il valore del contratto e il compenso corrisposto per l'oggetto cui si riferiscono, o per la parte eseguita nel caso di contratto ancora in corso alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara;
- indicare l'ammontare e la natura della eventuale quota di servizio o di fornitura per i quali è stato autorizzato il subappalto, se previsto, ed i nominativi dei subappaltatori;
- essere rilasciata e vistata dall'autorità competente nel caso di prestazioni eseguite per pubbliche amministrazioni, ovvero rilasciata dal committente nel caso di prestazioni per privati. Per le prestazioni effettuate per conto di privati, qualora i concorrenti siano impossibilitati a fornire attestazione dei privati stessi, produrranno una propria dichiarazione di regolare esecuzione corredata dalla copia conforme della fatturazione emessa;

ovvero, in alternativa:

- b) mediante copia, dichiarata conforme all'originale, dei contratti e delle relative fatture emesse.

2) possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa indicati al paragrafo 6.10 del presente disciplinare da comprovare:

- a) mediante copia, dichiarata conforme all'originale, dei certificati emessi dai rispettivi committenti attestanti la regolare esecuzione dell'appalto come indicati al precedente p.2), sia per i lavori eseguiti nel triennio per la categoria principale che per eseguiti nel quinquennio per le categorie secondarie;
- b) mediante copia semplice della certificazione di accreditamento del sistema di qualità ai sensi della normativa UNI EN CEI ISO/IEC 17025:2000, rilasciata da Ente di Accreditamento firmatario di accordi di Mutuo Riconoscimento, se esistenti. Ai sensi dell'art. 43 del d.lgs 163/06, sono riconosciuti i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri. Sulle prove analitiche eseguite dal laboratorio sulle matrici "suoli/terreni/acque sotterranee" e sui "rifiuti" dovranno risultare accreditate le prove di determinazione per almeno il 50% dei parametri indicati nel Piano della caratterizzazione approvato;
- c) mediante copia conforme della dichiarazione ai fini Iva o di altro documento contabile ufficiale dal quale risulta il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente come indicato al precedente paragrafo 6.10;
- d) mediante copia conforme del piano d'ammortamento o bilancio o titolo che dimostri la titolarità in capo all'impresa offerente delle attrezzature tecniche dichiarate.

N.B. Per i lavori delle categorie secondarie (OS1-OS21), le imprese che dichiarano il possesso della relativa attestazione SOA, per qualsiasi classifica presentano copia in carta semplice di tale attestazione in luogo della documentazione richiesta a dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico-finanziaria.

L'apertura delle buste contenente la documentazione a comprova dei predetti requisiti speciali avverrà in seduta pubblica.

Qualora tali prove non vengano fornite ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, la Commissione procede agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 48 del Codice dei Contratti (escussione cauzione provvisoria e comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici).

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'**articolo 71 del D.P.R. 445/2000**, può altresì effettuare ulteriori verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'**art. 38 del D.Lgs. 163/2006**.

Seconda fase

Nel corso di successiva seduta, aperta al pubblico, la Commissione procederà ai seguenti adempimenti:

- a) stilare l'elenco degli operatori economici ammessi e di quelli non ammessi a seguito delle verifiche circa il possesso dei requisiti generali e speciali effettuate nella prima fase;
- b) apertura delle buste "B" e lettura dei prezzi offerti;
- c) apertura dell'eventuale busta "C" per la verifica dei documenti di cui all'art. 38 – comma 2 – del Codice dei contratti. Qualora la Commissione di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

- d) formazione della graduatoria dei concorrenti ed eventuale indicazione di quelle da sottoporre a procedimento di verifica di cui all'art. 8 del presente disciplinare (anomalia);
- e) valutazione delle giustificazioni prodotte nel procedimento di verifica dell'anomalia in seduta riservata. All'esito del procedimento, qualora si fosse individuata una o più offerte non congrue, l'Amministrazione ai sensi dell'art. 121 comma 3 del DPR 207/2010, in una nuova seduta pubblica dichiara l'anomalia delle offerte non congrue e contestualmente aggiudica provvisoriamente l'offerta migliore risultata congrua.

La stazione appaltante, ai sensi dell'ar. 48, comma 2, del Codice, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara richiede, anche a mezzo fax, all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora non figurano tra le imprese già sottoposte a verifica in sede di gara, di comprovare, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti economico finanziari, tecnico organizzativi dichiarati in sede di gara. I concorrenti suddetti, pertanto, fatta salva la deroga per il secondo classificato indicata nel precedente paragrafo 6 (in caso di micro, piccola o media impresa) dovranno far pervenire i documenti di cui ai punti 1-2-3 del presente paragrafo. In caso di mancata comprova dei requisiti da parte del primo e secondo classificato si procederà alla rideterminazione della soglia di anomalia e alla conseguente nuova aggiudicazione, nonché all'escussione della cauzione provvisoria e alla comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici.

Effettuate con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti richiesti dal bando, la stazione appaltante procede all'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario provvisorio con conseguente invito dello stesso per la stipula del contratto.

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Per gli stessi sarà fatta comunicazione alla competente Agenzia delle Entrate ai fini della regolarizzazione (art. 19 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, come sostituito dall'art. 6 del D.P.R. 30.12.1982 n. 955).

15. ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, una volta disposta l'aggiudicazione definitiva, procede alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dall'art.38 e 48, co.2, del Codice dei contratti.

Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato. In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque non prima dei 35 giorni consecutivi a far data dall'invio ai concorrenti dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, salvo anticipazione per il caso di cui all'art. 11, comma 10-bis, lett. a) del Codice dei contratti.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'acquisizione della seguente ulteriore documentazione:

- garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art.113, co. 1, del D.Lgs. 163/06. In caso di possesso della certificazione di qualità – da documentare – detta garanzia potrà essere ridotta nella misura del 50%. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa – che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, co.2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante - sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione dell'atto;
- polizze assicurative ex art. 129 del Codice dei contratti, come specificato al punto III.1.1 del Bando di gara;
- Piano Operativo della Sicurezza ed eventuale integrazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento allegato al Progetto esecutivo dell'intervento, in uno alla valutazione dei rischi da interferenze D.U.V.R.I., regolarmente firmati dalla ditta aggiudicataria. Dovranno essere altresì forniti i nominativi del referente dell'appalto nonché del proprio responsabile della sicurezza e dovrà essere firmato il verbale di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26, c. 2, del d.lgs n. 81/08 (il D.U.V.R.I. potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'affidatario del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative,

l'eventuale proposta dovrà essere formulata entro 30 giorni dall'aggiudicazione e verrà, quindi, allegato il DUVRI integrativo);

- iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (art. 39 all. XI C del Codice dei contratti), da cui risulti che nulla osta alla stipulazione del contratto ai sensi della Legge 575/65 e successive modifiche.

Nel caso di società consortili o di consorzi, il certificato è integrato con l'indicazione dei consorziati che detengono una quota superiore al 10% del capitale o del fondo consortile, nonché dei consorziati per conto dei quali la società consortile o il consorzio opera in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione. Se il certificato è privo della dicitura antimafia, dovrà essere allegata l'autocertificazione di ciascun legale rappresentante recante le medesime indicazioni;

- mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito al mandatario (soggetto firmatario del contratto) per atto pubblico o scrittura autenticata, ovvero l'atto costituito in copia autentica del consorzio ordinario di concorrenti o GEIE (nel caso di raggruppamento, consorzio o GEIE non ancora costituito);

- comunicazione ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/91 sulla composizione societaria e sull'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. Qualora il soggetto aggiudicatario o subappaltatore sia un consorzio, lo stesso è tenuto a comunicare i dati di cui sopra riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esecuzione del servizio;

- modello "GAP" ex art. 2 L. n. 726/82 e L. n. 410/91, debitamente compilato e sottoscritto dall'affidatario.

L'Amministrazione provvederà alla verifica, ai sensi dell'art.16 bis introdotto dalla legge n. 2/2009 di conversione del D.L. 185/2008, della posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

L'Amministrazione provvederà, inoltre, a chiedere alla Prefettura competente le informazioni riservate di cui all'art. 10 del DPR. 252/98.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata da questa Amministrazione, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà dell'Amministrazione medesima aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali e bolli, copia dei documenti e disegni di progetto e ogni altro onere indicato nell'art. 139 del reg. 207/10.

16. OBBLIGHI DI CUI ALLA LEGGE 136/2010 - (PIANO CONTRO LE MAFIE)

L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell'impresa aggiudicataria, sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, utilizzando conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).

L'impresa aggiudicataria pertanto **comunicerà alla stazione appaltante**, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, gli estremi identificativi dei conti correnti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di tracciabilità dei flussi finanziari.

La citata clausola dovrà essere contenuta, a pena di nullità, anche negli eventuali contratti di subappalto. **All'uopo l'impresa dovrà presentare un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.**

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata

comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, comporta oltre che l'applicazione della clausola risolutiva espressa inserita nel contratto, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Ai sensi dell'art. 5 della L.136/2010 le tessere di riconoscimento dei lavoratori presenti in cantiere dovranno essere corredate, oltre che informazioni di cui all'art. 18 comma 1 lett. u D.Lgs. 81/2008, delle seguenti ulteriori indicazioni: data di assunzione per i lavoratori dipendenti estremi dell'autorizzazione al subappalto nel caso di lavoratori dipendenti del subappaltatore.

17. TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'Amministrazione comunale di Chieti.

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi alla presente gara secondo quanto stabilito dall'art. 13 del D.Lgs n. 163/2006.

E' consentito l'accesso informale ai sensi dell'art 79 comma 5 quater del d.lgs 163/2006 fermi i divieti di cui all'art. 13. L'accesso in tal caso avverrà entro dieci giorni dall'avvenuta comunicazione dei provvedimenti adottati mediante estrazione di copia.

Con le dichiarazioni di cui al paragrafo 11, punto C.3 del presente disciplinare, da riportare sul mod.1, ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative alle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale – in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del Codice dei contratti.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia delle giustificazioni dei prezzi.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

Allegati:

- 1) Modello "1 e 1 bis". Domanda di partecipazione per Imprese/Società con autocertificazione;
- 2) Modello "1 e 1 bis". Domanda di partecipazione per Consorzio di Cooperative/Consorzio stabile con autocertificazione;
- 3) Modello "1 e 1 bis". Domanda di partecipazione per Consorzio Ordinario d'Impresa/Geie con autocertificazione;
- 4) Modello "1 e 1 bis". Domanda di partecipazione per R.T.I. con autocertificazione ;
- 5) Modello "2-3". Avvalimento - Dichiarazioni Imprese ausiliata e ausiliaria;
- 6) Modello "4". Dichiarazioni subappalto;
- 7) Modello GAP;
- 8) Tabelle 1 e 1bis. Modelli guida per l'analisi dei prezzi unitari e incidenza temporale manodopera;
- 9) Tabella 2. Modello guida per il riepilogo delle offerte di tutti i prezzi concorrenti alla formazione dell'appalto e delle incidenze temporali della manodopera;
- 10) Modello "5". Dichiarazione offerta economica con allegata lista delle lavorazioni;
- 11) Files in formato xls per excel o compatibile, contenenti le tabelle guida "1, 1bis e 2" (da utilizzare solo per le offerte che saranno sottoposte alla verifica di congruità), e la "lista" delle lavorazioni allegata all'offerta (da inserire in busta B).

Il Funzionario Resp.le del Procedimento

(Geom. Mario Salsano)



Il Dirigente ad interim

(Arch. Enzo Paolini)

